Yera OcchiVerdi personaggio

PERSONAGGIO	
Razza:	Umano
Sesso:	femmina
Nato/a il:	26 dicembre 494
Altezza:	170 cm
Peso:	60 kg
Ruolo:	amico
Tipo:	PNG
Giocatore:	sconosciuto

Ancella alle dipendenze di Lord Elias Kenson, marchese di Beid. Nata nel 494, è l'unica figlia rimasta in vita di Teresa OcchiVerdi, domestica di vecchia data della famiglia Kenson che, tra le altre cose, assistette alla nascita di tutti i figli del marchese con la sola eccezione di Karl (morì nel 506). Yera conosce tutti coloro che vivono, operano e lavorano nel palazzo del marchese e nei dintorni di esso: ha un animo curioso e vivace, lega molto con chiunque ed è di indole affettuosa e leale.

La vita a palazzo

Avendo vissuto nel palazzo del marchese fin dalla sua nascita, Yera ha avuto la possibilità di imparare a leggere e a scrivere: da sempre appassionata di storie e ballate romantiche, l'ancella ha potuto mettere a frutto la sua indole poetica realizzando nel corso degli anni numerose filastrocche che hanno allietato rispettivamente l'infanzia dei due figli più giovani del marchese, Solice e Karl: la maggior parte di esse sono state musicate da Solice durante la sua permanenza al monastero di Foucault e nei mesi successivi (vedicampagna di Caen): sono in tutto una trentina, e vengono solitamente tramandate per via orale.

Le filastrocche di Yera

Tutte le filastrocche sono composte da quattro ottenari in rima baciata: ciascuna di esse nasconde una parola, che non può essere assolutamente pronunciata nè prima, nè durante nè dopo la lettura. In alcuni casi viene chiesto all'astante o ad uno degli astanti, solitamente un bambino, di indicare o mimare l'oggetto, concetto o organo a cui la filastrocca si riferisce.

Il cuore

- *cento passi in un minuto - ma se corre è già perduto - senti tutte le sue pene - anche se non t'appartiene*.

Il sangue

- *è il vassallo del dolore - è del fuoco il suo colore - reca vita al nostro cuore - in sua assenza il corpo muore* .

Il fuoco

- *è il nemico della neve - ma con l'acqua ha vita breve - nella notte la sua danza - tinge d'ombra la tua stanza* .

La spada

- *non si mangia e non si beve - e indossare non si deve - alla cintola riposa - della mano è fida sposa*.

La morte

- *è il respiro che si arresta - è la fine di una festa - è un rintocco di campane - sono lacrime ormai vane*.

La promessa

- *nella buona e mala sorte - nella vita e nella morte - una volta pronunciata - dovrà essere onorata* .

Il gatto

- *occhi vispi e sguardo mite - quattro zampe e nove vite - entra ed esce senza scopo - mangia il pesce e caccia il topo* .

La paura

- *è nel cuore che si annida - tra i lamenti, tra le grida - ti conquista lentamente - prima il corpo e poi la mente* .

L'amicizia

- *è il più forte dei legami - non la odi e non la ami - è l'intreccio di due vite - e risorge da ogni lite*.

Il tempo

- *è il sentiero senza uscita - che percorre la tua vita - non puoi opporti ai suoi dettami - più lo perdi e più lo ami* .

La musica

- *è una ladra di emozioni - di pensieri e sensazioni - è profana ed è sacrale - la sua lingua è universale*.

La sorte

- *Come un'onda capricciosa - ti trascina senza posa - verso il largo o verso riva - senza alcuna alternativa*.

La menzogna

- *Si diffonde tra la gente - è crudele e convincente - i pensieri ti divora - e di dubbi li colora*.

Curiosità

- Yera assume le mansioni di ancella di Solice in occasione del suo ritorno a Beid per il matrimonio di Ryan.